

CONFINDUSTRIA "SPOSA" LA TRIPLICE

Montezemolo apre solo a Cgil, Cisl e Uil e cerca di bloccare le riforme

Viale dell'astronomia apre la porta ai sindacati, ma non senza operare distinguo. Al tavolo del presidente Luca Cordero di Montezemolo, infatti, oltre agli uomini del suo staff, sono state invitate soltanto le delegazioni di Cgil, Cisl e Uil guidate dai rispettivi segretari generali: Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti. Alla porta le altre sigle sindacali. Uno strano modo di agire che ha immediatamente scatenato le polemiche di Rosi Mauro, segretario generale del Sindacato Padano, lasciato gentilmente alla finestra a vedere quanto stava accadendo. «Dallo stesso giorno in cui Luca Cordero di Montezemolo è stato nominato presidente di Confindustria ho immaginato che, purtroppo, si sarebbe tornati al vecchio metodo della concertazione. Probabilmente il brindisi alla festa della Cgil si è rivelato un calice amaro per il presidente degli industriali».

Con queste parole, Rosi Mauro, commenta non solo la strana convocazione riservata a Cgil, Cisl e Uil, ma anche l'abbandono improvviso del tavolo in Confindustria da parte della sigla di Guglielmo Epifani. Mauro critica fortemente l'incontro tra Montezemolo e i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil per quello che dovrebbe essere l'avvio di una nuova stagione di relazioni industriali.

CONTINUA A PAG. 3

IL SIN.PA. BOCCIA GLI INDUSTRIALI

«Ecco dove va a parare l'invito alla concertazione invocata da Luca Cordero di Montezemolo: mi pare evidente che si cerchi in tutti i modi un confronto soft con i sindacati per gestire questo momento molto pericoloso, in cui si assiste al sistematico ricorso alla mobilità causato dalle sempre più frequenti delocalizzazioni». Rosi Mauro, segretario generale del Sindacato Padano scopre gli altarini del nuovo corso di Confindustria.

Assistiamo a un'ondata di trasferimenti della produzione in Paesi dove non esistono garanzie per i lavoratori. Una situazione drammatica ed esplosiva, ma la Triplice non scende in guerra contro il "padro-

nato».

Cos'è, l'effetto Montezemolo?

«E' una strategia sin troppo chiara, sembra proprio che ci vogliano abituare a tutto, anche a lavorare come cinesi. Oppure porteranno le fabbriche direttamente in Cina. Con la delocalizzazione si prepara un ricatto: non vi stanno bene le nostre condizioni? E allora ci spostiamo. Certo, la concertazione invocata da Montezemolo diventa molto utile: punta a ottenere un confronto soft con i sindacati per gestire questo momento e queste strategie».

Non sarebbe la prima volta che Confindustria si comporta in maniera spregiudicata. Si sono serviti anche degli

extracomunitari per mantenere bassi gli stipendi...

«Sì, non era certamente vero che i nostri giovani rifiutano certi lavori. Ho visto gente che si è adattata a fare di tutto. Il fatto è che per quei lavori li pagano troppo poco. Il lordo di un nostro metalmeccanico corrisponde al netto di un metalmeccanico tedesco: abbiamo stipendi da fame, tra i più bassi dell'UE. E' vero che sul costo del lavoro incidono tasse e balzelli, ma Confindustria non ha mai voluto rivedere i meccanismi che formano le paghe. La grande industria, d'altra parte, può rifarsi con quegli aiuti di Stato di cui le PMI non hanno mai beneficiato».

CONTINUA A PAG. 2

RSU COL VENTO IN POPPA

Si sono svolte nei giorni scorsi le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.) presso la Società del Gres, importante azienda del settore chimico con sede a Sorisole in provincia di Bergamo. L'azienda, la cui produzione principale è rappresentata da tubature in gres ceramico il cui utilizzo principale è la realizzazione di condutture fognarie, occupa quasi duecento addetti fra operai ed impiegati.

Il Sindacato Padano ha presentato per

la terza volta una propria lista per le elezioni delle R.S.U. riuscendo a confermare la presenza del proprio rappresentante Angelo Moretti eletto quindi per il terzo mandato consecutivo.

La lista del Sin.Pa. ha ottenuto oltre il 32 % dei consensi a riprova dell'ottimo lavoro svolto da Moretti negli ultimi anni in una realtà non esente da problemi anche gravi, primo fra tutti l'alto numero di infortuni sul lavoro.

SEGUE A PAG. 4

DALLA PRIMA / "PMI STRANGOLATE DALLA CONCORRENZA SLEALE" MAURO: NESSUNA CONCERTAZIONE

La Piccola Impresa mi è sempre stata abbandonata a se stessa. E' quanto avviene anche

imprese sono strangolate. A settembre tanti nostri delegati sono pronti ad aprire le procedure di

anno fa, invece si va avanti così senza mettere in campo delle soluzioni per tutelare il nostro territorio. Ricordo che Umberto Bossi è stato il primo a sollevare il problema, ma alla proposta di introdurre i dazi c'è stata una levata di scudi irresponsabile. Questo, invece, dovrebbe essere un argomento da mettere all'ordine del

"Assistiamo a una ricerca spasmodica del profitto, occorrono regole per tutti, siamo al capolinea"

posti di lavoro e l'economia dalla concorrenza sleale».

Restrizioni che non risparmieranno quegli imprenditori che trasferendo la produzione sono diventati le quinte colonne dell'invasione

cinese?

«C'è una ricerca spasmodica del profitto, occorrono

parte dobbiamo fare i conti con l'allargamento dell'Unione europea, dall'altra con la Cina. Si prospetta una crisi che colpirà tutti per il vantaggio di pochi: l'individualismo non porta da nessuna parte e senza regole e volontà politica si creeranno tali tensioni che sfuggiranno anche al controllo di Cgil, Cisl e Uil. E allora anche la concertazione di Montezemolo andrà a farsi friggere».

**GIULIO FERRARI
per la Padania**



Luca Cordero di Montezemolo

adesso con la concorrenza sleale cinese?

«Le piccole e medie

mobilità. La situazione è drammatica, le reazioni dovevano esserci già qualche

"Ci saranno tensioni tali che sfuggiranno anche al controllo della Triplice"

giorno, occorre fare delle scelte politiche, fissare dei paletti per salvare i

regole per tutti. Il fatto è che siamo quasi arrivati al capolinea: da una

UNO SGUARDO AL PIEMONTE

- E' giunta alle battute finali la trattativa per il rinnovo dell'accordo sul premio di partecipazione per il triennio 2004-2006 alla RBM di Colletterto Giacosa (nelle vicinanze di Ivrea), azienda di ricerca farmaceutica del Gruppo Serono. Il nuovo accordo, che tiene conto di vari indicatori quali budget, assiduità, rispetto delle tempistiche, prevede un target che partendo dai 1505 □ previsti per l'anno in corso a raggiungimento del premio, giungerà ai 1612 □ nel 2006.

- Si è invece conclusa in questi giorni la trattativa per il rinnovo del premio di risultato alla Mirato di Landiona (NO). In questa azienda che occupa circa 200 persone, conosciuta dai più per la commercializzazione di importanti marchi di

cosmetici quali Malizia, il Sin.Pa. si contende la palma di primo sindacato testa a testa con la CGIL.

- In alto mare la trattativa per il rinnovo del premio presso l'A.M.I.U. di Alessandria; l'Azienda, che gestisce la raccolta rifiuti ed altri servizi collegati, sta attraversando momenti difficili legati probabilmente ad una gestione approssimativa e alle difficoltà da anni esistenti nei rapporti fra la Direzione ed i dipendenti. Da alcuni anni i lavoratori riescono a chiudere l'accordo con l'Azienda solo in extremis, davanti al Prefetto e sotto la minaccia di agitazioni. Nonostante le promesse fatte, anche per il 2004 si preannunciano nubi scure all'orizzonte e, stando così le cose, se non ci saranno elementi nuovi, il Sin.Pa. è intenzionato

a non firmare un accordo penalizzante per i lavoratori e poco remunerativo.

- In provincia di Novara prosegue senza soste l'attacco del Sin.Pa. ai malcostume imperversante in alcune cooperative: si va dai più palesi licenziamenti illegittimi al mancato rispetto delle norme sanitarie, dalla mancata retribuzione dello straordinario alla violazione dei basilari diritti contrattuali dei lavoratori. Un quadro complessivo di sfruttamento di persone bisognose di lavorare che richiama il caporalato di inizio secolo.

SIN.PA. PIEMONTE

- tel. 348-4418690

- fax 0131-234569

- E-mail piemonte@sindacatopadano.org

Il presidente degli industriali si "allea" con Cgil, Cisl e Uil contro il federalismo GIU' LE MANI DAI LAVORATORI

**INTERVISTA A ROSI MAURO,
SEGRETARIO GENERALE DEL
SIN.PA (SEGUE DALLA PRIMA)**

«Per quanto ci riguarda - afferma - come Sindacato Padano non possiamo accettare questo modo di fare. Alcuni, forse, vogliono ritornare al monopolio della gestione del confronto solo con Cgil, Cisl e Uil, e così ben fanno i Cub che hanno deciso di manifestare alle porte del palazzo che ospita l'incontro».

«Montezemolo - riprende - deve tenere conto che al Nord ci sono tanti sindacati, incluso il Sindacato Padano, che rappresentano una parte dei lavoratori che non si sentono rappresentati e non si fanno rappresentare da Cgil, Cisl e Uil. A quel tavolo senza gambe non sono rappresentati tutti i lavoratori. Il presidente di Confindustria ne tenga conto e tragga le sue conclusioni. Noi, trarremo le nostre».

Segretario, la Cgil continua scappare. Ha abbandonato il tavolo sulla

riforma Biagi, il confronto con il governo... Oggi lascia solo anche il tanto acclamato Montezemolo. Che cosa sta succedendo?

«Spero vivamente che su tutto questo il presidente Montezemolo rifletta attentamente. Lui ha avviato una sorta di ritorno alla vecchia concertazione con Cgil, Cisl e Uil e la risposta è arrivata immediatamente dalla sigla di Epifani che si è alzato e ha detto "no". La stessa cosa che ha fatto in questi ultimi anni di confronto in qualsiasi altro tavolo. A questo punto credo che sia un problema politico all'interno della Cgil, un problema che dovranno risolverli loro. Quello che più mi stupisce, invece, è che sia Angeletti che Pezzotta stanno ripercorrendo la vecchia strada continuando a fare finta di non conoscere gli altri sindacati. Quelle loro organizzazioni si trovano a fare i conti nelle aziende. Mi auguro che dopo l'abbandono della Cgil si rifletta e si torni al dialogo con tutte le parti sociali. Altrimenti non si andrà da nessuna parte».

Dialogo comune che lo stesso Gian Paolo Patta, segretario nazionale della Cgil, sembra smentire sottolineando che la sua confederazione ha abbandonato il tavolo perché

mancava una proposta comune della Triplice sulla contrattazione e non una proposta di tutte le sigle sindacali.

«Verissimo. Stanno facendo di tutto per giungere al cosiddetto monopolio della gestione dei lavoratori. Credo comunque che Montezemolo si illude se pensa che la Triplice sia in grado di rappresentare tutti i lavoratori. Quello che è accaduto in que-

sti anni all'interno delle aziende avrebbe dovuto insegnargli qualche cosa. Avrebbero dovuto imparare che esiste la necessità di confrontarsi anche con le altre sigle sindacali che rappresentano i lavoratori. Se pensano di potere ripetere quanto accaduto nel '93 con Abete si sbagliano di grosso. Da parte dei lavoratori non c'è più questa remissività».

Intanto il presidente Montezemolo è stato confermato alla guida di Fiera Bologna. Sulle sue spalle ora ci sono molte cariche importanti. Come farà a gestirle tutte?

«Mi auguro e gli auguro che possa riuscire a gestire bene tutti gli incarichi che ha. Allo stesso tempo mi aspetto che lo dimostri indossando i panni del presidente di Confindustria ascoltando tutte le parti



Rosi Mauro, segretario generale del Sin.Pa.

sociali».

Intanto si ricomincia a parlare di un tavolo per il Mezzogiorno. E il Nord?

«Come più volte ho detto al predecessore di Montezemolo e al governo, io non ho nulla in contrario all'apertura di un tavolo per affrontare i problemi del Mezzogiorno, purchè contemporaneamente si dia vita a un tavolo per il Nord.

È necessario affrontare i problemi in modo dettagliato e risolverli. Serve una contrattazione paritetica Nord-Sud. Mi sembra però che questa proposta non accolga favori. Tutti fingono di essere sordi e non si accorgono dell'importanza testimoniata dalla contrattazione differenziata in grado di rappresentare tutti i lavoratori da Nord a Sud».

“Stanno facendo di tutto per giungere al cosiddetto monopolio della gestione dei lavoratori?”

che questa proposta non accolga favori. Tutti fingono di essere sordi e non si accorgono dell'importanza testimoniata dalla contrattazione differenziata in grado di rappresentare tutti i lavoratori da Nord a Sud».

Domande, dubbi o proposte? Inviaci una mail (info@sin-dacatopadano.org) o mandaci un fax (02.89540460) e saremo lieti di darti una risposta nel minor tempo possibile

**SIMONE BOIOCCHI
Per La Padania**

OTTIMI RISULTATI PER LA SIGLA DI VIA DEL MARE A BERGAMO E NOVARA

RSU, IL SIN.PA. HA VINTO ANCORA

“La Società del Gres - ha commentato il Segretario Generale del Sindacato Padano - è per noi un'azienda molto importante, esempio di come la fiducia dei lavoratori possa essere confermata nel tempo grazie alla chiarezza dei nostri programmi e delle nostre idee ed alla determinazione degli uomini e delle donne che

rappresentano il Sin.Pa. nelle aziende e si devono confrontare quotidianamente con le problematiche dei lavoratori offrendo loro sostegno e soluzioni, non vuoti slogan politici”.

Ottima prestazione degli uomini di Rosi Mauro anche alla S.I.N. l'azienda dei servizi idrici novaresi. Alla elezione delle Rsu il Sindacato Padano,

che si presentava per la prima volta con un proprio candidato, ha ottenuto il 24% dei consensi, riuscendo così a vedere eletto il proprio rappresentante Roberto Merlini. L'impresa di Novara occupa circa una sessantina di addetti e gestisce l'intero ciclo delle acque cittadine: acquedotto, depuratore, fognature. «Il risul-

tato ottenuto dal nostro candidato - ha commentato Rosi Mauro - premia il lavoro fatto in questi mesi da Merlini che ha saputo proporsi ai suoi colleghi di lavoro con serietà e chiarezza dimostrando, ancor prima di essere eletto, la propria determinazione nell'affrontare le problematiche aziendali. Le nostre idee e la

trasparenza con cui i nostri delegati al giudizio dei loro colleghi vengono premiati costantemente, indipendentemente dal tipo di azienda. I lavoratori sono stanchi del vecchio modo di fare sindacato nebuloso e approssimativo. Vogliono rappresentanti preparati in grado di dare risposte precise a problematiche ben definite».

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

· mediante l'invio di vaglia postale alla

Segreteria Generale Sin.Pa., via del Mare n. 95 20142 Milano, con l'indicazione della causale: "iscrizione sindacale", da appoggiare alla agenzia n. 103 delle Poste di Milano, via Rimini.

· mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.

· mediante effettuazione di versamen-

to bancario sul conto corrente bancario 3218003, cod ABI 2008, cod. CAB 01671 UniCredit Banca Milano Richard; viale Richard n. 7, 20143 Milano, intestato a Sin. Pa. Sindacato Padano.

· mediante versamento in contanti presso ogni sede del Sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.



**SINDACATO
PADANO**

**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20100 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con
orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00
servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica